

Parco delle acque, firmato il protocollo d'intesa De Franciscis: "Valorizzare una risorsa tipica"

Nella giornata mondiale dedicata all'acqua, la Provincia presenta il progetto del "Parco delle acque". Le sorgenti minerali del territorio casertano, note a livello internazionale e commercializzate da grandi marchi, sono al centro dell'iniziativa di tutela e valorizzazione. Questa mattina in conferenza stampa è stato siglato il protocollo d'intesa per l'istituzione del parco. A firmare l'accordo sono stati il presidente della Provincia, Sandro De Franciscis, gli assessori provinciali all'Ambiente, Maria Carmela Caiola, alle Politiche agricole, Mimmo Dell'Aquila, alle Attività produttive e Politiche comunitarie, Franco Capobianco, e al Turismo, Michele Farina, e i sindaci di Pratella, Emilio Sion, di Riardo, Angelo Izzo, di Rocchetta e Croce, Salvatore Geremia, e l'assessore alle Attività produttive di Prata Sannita, Giovanni Reccia.

"L'obiettivo del progetto - ha spiegato il presidente De Franciscis - è duplice: da un lato valorizzare l'acqua come patrimonio e caratteristica del territorio e dall'altro renderla una opportunità di sviluppo economico. La nostra provincia vanta una lunga tradizione legata non solo alle acque minerali ma anche alle acque termali". L'assessore Caiola ha aggiunto: "Oggi cogliamo il risultato di un anno di lavoro su un tema di grande attualità. L'acqua infatti è una risorsa in pericolo anche in Terra di Lavoro e alle istituzioni, tutte insieme, spetta il compito di far fronte a questa emergenza". Dall'assessore Farina è arrivato l'invito ai privati "ad essere tra i protagonisti del progetto, che dovrà incentivare il turismo ambientale, culturale ed enogastronomico in Terra di Lavoro". Per l'assessore Capobianco l'intesa raggiunta è "un esempio di accordo di reciprocità, strada maestra per raggiungere obiettivi concreti nell'ambito delle politiche di coesione 2007-2013. Provincia e Comuni hanno avviato una stretta sinergia identificando un punto di forza del territorio, ora il prossimo passo sarà l'apertura di un tavolo di concertazione per coinvolgere i privati". I sindaci dei Comuni interessati hanno espresso apprezzamento per il ruolo guida assunto dalla Provincia. Per le comunità locali il Parco delle acque "è il segnale concreto della volontà di tutelare la vera ricchezza che possediamo - hanno sottolineato i primi cittadini - e di creare un nuovo modello di sviluppo turistico sostenibile". "Un turismo collegato finalmente al territorio", ha ribadito l'assessore Dell'Aquila, coordinatore dell'iniziativa, che ha annunciato l'impegno con questo primo passo "a realizzare una rete ecologica delle aree protette, per valorizzare ambienti e paesaggi".

